

# CLARABELLA Soc.Coop.Soc.Agricola ONLUS

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via delle Polle, 1800 - 25049 ISEO BS
<b>Codice Fiscale</b>	02288390988
<b>Numero Rea</b>	BS 436815
<b>P.I.</b>	02288390988
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1031550.00
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	012100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A120504

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.120.903	1.204.281
II - Immobilizzazioni materiali	897.896	916.752
III - Immobilizzazioni finanziarie	67.303	56.103
Totale immobilizzazioni (B)	2.086.102	2.177.136
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.469.647	1.353.739
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	395.290	703.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.919	14.951
Totale crediti	400.209	718.032
IV - Disponibilità liquide	65.768	63.429
Totale attivo circolante (C)	1.935.624	2.135.200
D) Ratei e risconti	6.277	4.831
Totale attivo	4.028.103	4.318.667
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.031.550	1.040.350
IV - Riserva legale	233.297	264.643
V - Riserve statutarie	-	3.061
VI - Altre riserve	(2)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(90.883)	(34.407)
Totale patrimonio netto	1.173.962	1.273.646
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.450	164.244
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.319.726	1.639.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	964.816	766.389
Totale debiti	2.284.542	2.406.321
E) Ratei e risconti	427.149	474.456
Totale passivo	4.028.103	4.318.667

# Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.517.393	1.506.540
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	120.194	28.799
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	120.194	28.799
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	83.156	255.340
altri	125.039	140.538
Totale altri ricavi e proventi	208.195	395.878
Totale valore della produzione	1.845.782	1.931.217
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	420.880	509.479
7) per servizi	464.109	413.917
8) per godimento di beni di terzi	112.332	99.676
9) per il personale		
a) salari e stipendi	469.617	552.523
b) oneri sociali	31.981	36.699
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.040	42.233
c) trattamento di fine rapporto	40.254	39.890
d) trattamento di quiescenza e simili	2.034	2.343
e) altri costi	1.752	-
Totale costi per il personale	545.638	631.455
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.682	192.593
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.019	86.159
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	114.663	106.434
Totale ammortamenti e svalutazioni	200.682	192.593
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.286	(19.057)
14) oneri diversi di gestione	163.345	109.975
Totale costi della produzione	1.911.272	1.938.038
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(65.490)	(6.821)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	277	373
Totale proventi diversi dai precedenti	277	373
Totale altri proventi finanziari	277	373
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.670	27.959
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.670	27.959
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.393)	(27.586)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(90.883)	(34.407)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(90.883)	(34.407)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione ma nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del C.c.

### Settore attività

La nostra società opera nel settore dell'agricoltura e ricettività. In particolare le nostre attività riguardano:

- Conduzione di vigneti e attività di vinificazione in proprio (produzione di Franciacorta docg) e per conto terzi;
- Gestione dell'agriturismo e del ristoro agriturismo;
- Gestione del Frantoio di Rodengo Saiano e dal 2020 del Frantoio di Monte Isola, con produzione di olio in conto proprio e conto terzi;
- Attività di trasformazione del pesce d'acqua dolce (agroittica).

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

La difficile situazione legata all'epidemia COVID-19 e varianti, ha richiesto al Consiglio di Amministrazione di attivarsi da subito, in ottemperanza alle disposizioni del Ministero della Salute, per far fronte alla gestione dell'emergenza ponendo in campo tutte le misure straordinarie atte a contenere il contagio e a garantire la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro del personale.

In considerazione:

- della grave situazione creata dal diffondersi del contagio da Covid-19 ed i provvedimenti normativi volti al contenimento dello stesso;
- della conseguente riduzione dell'attività lavorativa di alcuni settori della cooperativa;
- della necessità di tutelare i lavoratori anche dal punto di vista economico;

il Consiglio di Amministrazione ha valutato il ricorso all'applicazione del Fondo di integrazione salariale Covid-19 ex art. 19 del D.L. n. 18/2020, e l'utilizzo della modalità di lavoro agile per le attività che potevano essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza.

Va posto certamente in evidenza il tentativo della cooperativa di far fronte alla grave emergenza sanitaria, che è stata anche emergenza economica, mettendo in atto una serie di azioni commerciali e promozionali volte all'incremento del fatturato nei mesi in cui è stato oggettivamente possibile lavorare.

Un importante contributo ai ricavi dell'anno 2020 è venuto dalla attività di molitura delle olive favorito dalla annata particolarmente ricca. A partire da quest'anno la cooperativa, che da sempre investe nel territorio e per il territorio, ha preso in gestione il frantoio del Comune di Monte Isola (che si aggiunge dunque al frantoio di Rodengo Saiano) e l'operazione si è certamente dimostrata molto positiva, sia in termini lavorativi che economici.

Un importante investimento è stato fatto inoltre nel campo vitivinicolo, con l'acquisito di un importante quantitativo di uva, che consentirà nei prossimi anni un importante incremento nel numero di bottiglie prodotte e dunque vendibili.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

La società cooperativa, che rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione degli ammortamenti relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel

periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020, di avvalersi di tale facoltà.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

## Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## Altre informazioni

### Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.500	(1.400)	100
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>1.500</b>	<b>(1.400)</b>	<b>100</b>

### Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2020 sono pari a € 2.086.102 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.087.914	1.778.035	-	3.865.949
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	883.633	861.283		1.744.916
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.204.281</b>	<b>916.752</b>	<b>56.103</b>	<b>2.177.136</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	2.640	95.924	-	98.564
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	116	-	116
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	86.019	114.663		200.682
<b>Altre variazioni</b>	-	-	11.200	11.200
<b>Totale variazioni</b>	<b>(83.379)</b>	<b>(18.855)</b>	<b>11.200</b>	<b>(91.034)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	2.090.554	1.873.843	11.200	3.975.597
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	969.652	975.946		1.945.598
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.120.903</b>	<b>897.896</b>	<b>67.303</b>	<b>2.086.102</b>

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e /o economica.

In base al disposto del Principio contabile OIC 9, il valore recuperabile di un'attività (o di un gruppo di esse) è il maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo fair value, definendo il primo come valore attuale dei flussi di cassa attesi dell'attività, mentre il secondo come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data in cui avviene la valutazione. Dato che nella realtà aziendale, spesso il valore recuperabile coincide con il valore d'uso, il confronto per determinare il valore recuperabile avviene tra valore d'uso ed il valore residuo iscritto in contabilità; nello specifico il valore d'uso risulta minore per cui si procede a svalutare l'attività.

La società date le dimensioni aziendali, al fine di svalutare l'immobilizzazione, appropria il metodo semplificato, il quale considera il valore d'uso come determinato dalla capacità d'ammortamento, costituita quest'ultima dal margine economico che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. La capacità d'ammortamento si determina come differenza tra risultato economico ed ammortamenti dell'esercizio, senza effettuare alcuna attualizzazione.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 sono pari a € 1.120.903.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	20,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	3,34 - 3,44 - 3,84 - 4,35 - 5,00 - 5,26 - 5,55 - 5,88 - 6,25 - 6,66 - 7,69 - 8,33 - 20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento delle manutenzioni su beni di terzi è stato operato in relazione alla durata del contratto a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.640, costo sostenuto per la riparazione della ringhiera dell'immobile dell'agriturismo a seguito dell'evento calamitoso verificatosi nell'anno precedente.

Sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 comma 5 C.c.).

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 sono pari a € 897.896.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	2,50 - 3,33 - 5,00 - 10,00
<b>Impianti e macchinario</b>	0,00 - 2,50 - 4,00 - 4,54 - 5,00 - 8,00 - 12,50 - 15,00 - 100,00
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	7,50 - 10,00 - 15,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	0,00 - 10,00 - 12,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 95.923 in dettaglio: € 63.132 per la realizzazione di un nuovi vigneti a Rodengo Saiano e Adro, € 3.815 per l'acquisto di una nuova pompa per l'impianto del frantoio di Rodengo Saiano, € 21.086 per la sostituzione dei pannelli dell'impianto fotovoltaico danneggiato dall'evento calamitoso dell'anno precedente; € 480 nuove macchine elettroniche d'ufficio (registratori di cassa per invio telematico corrispettivi per il frantoio di Rodengo Saiano), € 182 per l'acquisto di apparecchi telefonici mobili per la trasmissione dei dati dei registratori di cassa, € 5.250 per l'acquisto di attrezzature per la cantina e € 1.500 per l'acquisto di attrezzature per l'allevamento pesci di Lodrino.

## Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

## Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2020 sono pari a € 67.303.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Dettaglio Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
<b>Assocoop</b>	250	250	0
<b>Power Energia</b>	25	25	0
<b>BCC</b>	258	0	-258
<b>Brescia Est</b>	25	25	0
<b>BCC Sebino</b>	0	258	258
<b>CGM Finance</b>	8.000	8.000	0
<b>Consorzio Clarabella</b>	1.500	1.500	0
<b>Coop.I Perinelli</b>	27.734	27.734	0
<b>Confidi Systema</b>	361	361	0
<b>InRete.it</b>	8.000	8.000	0
<b>L'Antica Terra</b>	350	350	0
<b>Crediti v/altre imprese oltre l'esercizio successivo</b>	9.600	20.800	11.200
<b>TOTALE</b>	56.103	67.303	11.200

La voce "Crediti v/altre imprese oltre l'esercizio successivo" è relativa alla polizza n. 9344 del prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked (codice prodotto UL15RI) - Unibonus Business.

Si segnala la riclassificazione delle partecipazioni da BCC Brescia a BCC Sebino, iscritte erroneamente negli anni precedenti in BCC Brescia.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2020 sono pari a € 1.469.647.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	32.408	(505)	31.903
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	1.115.615	149.609	1.265.224
<b>Prodotti finiti e merci</b>	205.719	(33.198)	172.521
<b>Totale rimanenze</b>	1.353.739	115.906	1.469.647

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 sono pari a € 400.209.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	403.824	(92.141)	311.683	311.683	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	4.880	1.902	6.782	6.782	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	309.329	(227.585)	81.744	76.825	4.919
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	718.032	(317.824)	400.209	395.290	4.919

La voce Crediti verso clienti risulta così composta:

Dettaglio Crediti verso clienti	Valore di fine esercizio
<b>Clienti c/fatture da emettere</b>	18.027
<b>Clienti c/note di credito da emettere</b>	-7.192
<b>Clienti C/Riba BVC &lt;12mesi</b>	18.877
<b>Clienti Italia</b>	208.413
<b>Clienti Italia Enti Pubblici</b>	514
<b>Clienti Italia Consorzi</b>	14.804
<b>Clienti Italia Cooperative Sociali</b>	51.926
<b>Clienti Italia Cooperative non Sociali</b>	4.802
<b>Clienti CEE</b>	1.512

Dettaglio Crediti verso clienti	Valore di fine esercizio
<b>TOTALE</b>	311.683

La voce Crediti tributari risulta così composta:

Dettaglio Crediti tributari	Valore di fine esercizio
Erario c/IRES a credito	800
Iva a credito da compensare	1.870
Erario c/ritenute subite contributi	2.332
Altri crediti tributari (Cr. imposta DPI e Sanificazione Art. 125 DL 34/20)	1.780
<b>TOTALE</b>	6.782

La voce Crediti verso altri risulta così composta:

Dettaglio Crediti verso altri	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Credito IRPEF e bonus fiscale	8.806	8.806	0
SCAU credito x anticip. a dipendenti	20.013	20.013	0
Credito INPS dip.	42	42	0
Altri Cred.Vs.dipend.x arrot.paghe	31	31	0
Acconti a fornitori	3.398	3.398	0
Altri crediti x contrib.da ricevere	40.456	40.456	0
Crediti per POS/Carte di credito	192	192	0
Crediti per BONIFICI da ricevere	2.650	2.650	0
Dipendenti c/anticipi su retribuz.	1.237	1.237	0
Cauzioni a fornitori	2.419	0	2.419
Crediti per cauzioni affitto immob.	2.500	0	2.500
<b>TOTALE</b>	81.744	76.825	4.919

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono pari a € 65.768.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	56.815	2.660	59.475
<b>Assegni</b>	4.724	(2.270)	2.454
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.890	1.948	3.838
<b>Totale disponibilità liquide</b>	63.429	2.338	65.768

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a € 6.277.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	4.831	1.446	6.277
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	4.831	1.446	6.277

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	1.040.350	-	350	9.150		1.031.550
<b>Riserva legale</b>	264.643	(31.346)	-	-		233.297
<b>Riserve statutarie</b>	3.061	(3.061)	-	-		-
<b>Altre riserve</b>						
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	-	-	-		(2)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(34.407)	34.407	-	-	(90.883)	(90.883)
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.273.646	-	350	9.150	(90.883)	1.173.962

Con riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue:

- il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale;
- le variazioni del capitale sociale si riferiscono all'ingresso di 1 nuovo socio prestatore e di 6 soci volontari (5 uomini e 1 donna), all'uscita per esclusione, a seguito della cessazione dell'attività lavorativa, di 3 soci prestatori e al recesso di 1 socio volontario;
- le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.c. e dello statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita sociale, nè all'atto del suo scioglimento.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

L'organo amministrativo, nonostante la perdita d'esercizio sia di importo rilevante, non ha ritenuto opportuno usufruire del differimento alla copertura entro i cinque esercizi successivi ovvero fino al bilancio che si chiude con l'esercizio 2025. Si ricorda che la sospensione dall'obbligo di ripianare la perdita inizialmente era stata prevista per il solo esercizio 2020 (art. 6, D.L. n. 23/2020), salvo poi essere prorogata con la Legge Finanziaria 2021 fino ai cinque esercizi successivi e senza obbligo di produrre lo scioglimento della società ex art. 2484 del C.c.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 risulta pari a € 142.450.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	164.244
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	42.288
Utilizzo nell'esercizio	62.047
Altre variazioni	(2.034)
<b>Totale variazioni</b>	(21.793)
Valore di fine esercizio	142.450

La tabella evidenzia l'accantonamento e gli utilizzi effettuati, quali acconti erogati e quote utilizzare per la cessazione del rapporto di lavoro, nel corso dell'esercizio del fondo TFR. L'importo complessivo comprende la quota relativa all'accantonamento ai fondi di previdenza complementare pari a € 2.034.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti in forza alla data della chiusura del bilancio.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	641.635	(148.239)	493.396	87.166	406.230	42.288
Debiti verso altri finanziatori	542.178	(41.356)	500.822	42.436	458.386	-
Acconti	15.327	(4.471)	10.856	10.856	-	-
Debiti verso fornitori	897.901	10.662	908.563	908.563	-	-
Debiti tributari	87.657	(25.061)	62.596	39.744	22.852	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.816	31.731	78.547	75.614	2.933	-
Altri debiti	174.805	54.957	229.762	155.347	74.415	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.406.321</b>	<b>(121.777)</b>	<b>2.284.542</b>	<b>1.319.726</b>	<b>964.816</b>	<b>42.288</b>

### **Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza**

Si illustrano di seguito nel paragrafo "Debiti verso banche" il dettaglio dei debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

## **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili entro e oltre l'esercizio successivo:

Dettaglio Debiti verso banche	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
<b>Debiti vs. banche da liquidare</b>	12.351	12.351	0	0
Mutuo BCC n.04700 Int.da Liq. (CI)	342	342	0	0
Mutuo BCC n.04700 Int.da Liq. (CI)	970	970	0	0
Mutuo BPE n.12858 Int.da Liq. (CI)	1.500	1.500	0	0
Mutuo BPM n.042 Int.da Liq.(CI)n. 528	994	994	0	0
Mutuo Unicred.n.2501 Int.da Liq. (CI)	1.282	1.282	0	0
Mutuo Unicred.n.7271 Int.da Liq. (CI)	231	231	0	0
Mutuo BPE N.40078 Int.da Liq. (CI)	473	473	0	0
Debito b.ca BVC x anticipi fatt.	12.754	12.754	0	0
Banca Valle Camonica	4.396	4.396	0	0
B.ca UNICREDIT C.5599 (POS Clarab.)	30.426	30.426	0	0
Banca BCC Basso Sebino	21.447	21.447	0	0
Mutuo BPER N.829817 Sc.30/10 /30 (CI)	30.000	0	30.000	18.263
Mutuo BCC n.05411 sc.01/07/27	83.756	0	83.756	24.025
Mutuo BCC n.04700 sc.30/06/23	33.090	0	33.090	0
Mutuo BPE n.12858 sc.14/09/23	63.345	0	63.345	0
Mutuo BPM n.042 sc.31/05/23	48.498	0	48.498	0
Mutuo Unicred.n.2501 sc.31/08/25	76.110	0	76.110	0
Mutuo Unicred.n.7271 sc.30/06/22	26.292	0	26.292	0
Mutuo BPE N.40078 Sc.22/09/22	45.139	0	45.139	0
<b>TOTALE</b>	<b>493.396</b>	<b>87.166</b>	<b>406.230</b>	<b>42.288</b>

La cooperativa per sostenere le immediate esigenze di liquidità che la gestione dell'epidemia da COVID-19 ha generato, come previsto dalla Legge n.40/2020 (che ha convertito il Decreto Legge n.23 dell'8 Aprile 2020 c.d. Decreto Liquidità), che ha messo a disposizione delle Imprese la possibilità di richiedere nuovo credito con il sostegno del Fondo di garanzia L. 662/96, ha richiesto un nuovo finanziamento a BPER per l'importo di € 30.000 della durata di 72 mesi.

La cooperativa ha aderito alla moratoria straordinaria per i finanziamenti PMI, i piani di rimborso delle rate oggetto di sospensione sono stati prorogati fino alla data del 31/12/2021, provvedendo alla rideterminazione del costo di competenza riferito all'esercizio in corso secondo i nuovi parametri.

### Debiti verso altri finanziatori

La voce Debiti verso altri finanziatori è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli altri finanziatori, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da enti specializzati nel credito al terzo settore. Detta voce di debito è costituita da anticipi fatture, mutui e finanziamenti dedicati al settore cooperativo, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

Si illustrano di seguito i Debiti verso altri finanziatori.

La voce Debiti verso altri finanziatori risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso altri finanziatori	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti v/Consorzio Clarabella</b>	428.670	0	428.670
<b>Finlombarda n.8091 Int.da Liq.(CI)</b>	124	124	0
<b>Finlombarda n.8091 sc.30/06/23</b>	29.716	0	29.716
<b>Mutuo CGM n.1367 scad.31/07/21</b>	42.312	42.312	0
<b>TOTALE</b>	500.822	42.436	458.386

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

La voce Acconti risulta così composta:

Dettaglio Acconti Clienti	Valore di fine esercizio
<b>Clienti c/acconti</b>	549
<b>Clienti c/caparre</b>	10.307
<b>TOTALE</b>	10.856

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce Debiti verso fornitori risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso fornitori	Valore di fine esercizio
<b>Fornitori c/fatture da ricevere</b>	74.882
<b>Fornitori c/note credito da ricevere</b>	-2.500
<b>Professionisti c/riten.non maturate</b>	1.735
<b>Fornitori Italia</b>	258.594
<b>Fornitori Italia Consorzi</b>	76.166
<b>Fornitori Italia Cooperative sociali</b>	455.743

Dettaglio Debiti verso fornitori	Valore di fine esercizio
Fornitori Italia Cooperative non sociali	10.069
Professionisti	7.656
Agenti	3.784
Fornitori CEE	1.170
Fornitori Estero NO CEE	1
Altri fornitori	4.446
Debiti v/dipendenti	16.817
<b>TOTALE</b>	<b>908.563</b>

## Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

La voce Debiti tributari risulta così composta:

Dettaglio Debiti tributari	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Erario c/IVA	5.750	5.750	0
Erario c/rIVA a debito anni precedenti (piano rateizzazione)	29.370	10.680	18.690
Erario c/ritenute effettuate	2.075	2.075	0
Erario c/ritenute dipendenti	25.392	21.230	4.162
Erario c/imposta sostitutiva TFR	9	9	0
<b>TOTALE</b>	<b>62.596</b>	<b>39.744</b>	<b>22.852</b>

I versamenti delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati in scadenza al 16/03, 16/04 e 18/05 sono stati rateizzati come previsto dai diversi decreti emergenziali COVID-19.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale risulta così composta:

Dettaglio Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti INPS c/contrib. gest.separata	2.878	2.878	0
Debiti INAIL c/contributi	196	196	0
Debiti SCAU c/contributi	69.527	66.594	2.933
Debiti Ist.previd. x contrib. ferie	3.893	3.893	0
Debiti x fondo pensione dipend.	1.833	1.833	0
Debiti x fondo previd. complem. dip.	220	220	0
<b>TOTALE</b>	<b>78.547</b>	<b>75.614</b>	<b>2.933</b>

I versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali SCAU in scadenza al 16/03 e al 16/12 sono stati rateizzati come previsto dai diversi decreti emergenziali COVID-19.

## Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce Altri debiti risulta così composta:

Dettaglio Altri debiti	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	33.514	33.514	0
Debiti dipend. x ferie-b.ca ore-ERT	48.313	48.313	0
Ritenute sindacali dipend.da versare	15	15	0
Debiti x cessione 1/5 e finanziam.	1.244	1.244	0
Rappresentanti c/provv.da liquidare	23.615	23.615	0
Debiti per partecipazioni da versare	158	158	0
Debiti V/soci(piano rientro capit.)	1.500	1.500	0
Debiti V/ex soci x rimborso cap.soc.	8.150	8.150	0
Debiti diversi <12mesi	38.838	38.838	0
Debiti fornitori >12 mesi: Isparo	74.415	0	74.415
<b>TOTALE</b>	<b>229.762</b>	<b>155.347</b>	<b>74.415</b>

## Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a € 427.149.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34	(34)	-
Risconti passivi	474.423	(47.274)	427.149
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>474.456</b>	<b>(47.308)</b>	<b>427.149</b>

La voce Risconti passivi risulta così composta:

Dettaglio Risconti passivi	Valore di fine esercizio
Risconto passivo:contr.Ministero	5.000
Risconto passivo:contr.Frantoio	79.950
Risconto passivo:contr.Frantoio	30.634
Risconto passivo:contr.Vigneti PRRV	17.099
Risconto passivo:contr.Ristorante	136.099
Risconto passivo:Lab.trasf.pesce	95.340
Risconto passivo:Lodrino	63.027
Risconti passivi	34
<b>TOTALE</b>	<b>427.183</b>



## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	1.506.540	1.517.393	10.853	0,72
<b>variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	28.799	120.194	91.395	317,35
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	255.340	83.156	-172.184	-67,43
<b>altri</b>	140.538	125.039	-15.499	-11,03
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	395.878	208.195	-187.683	-47,41
<b>Totale valore della produzione</b>	1.931.217	1.845.782	-85.435	-4,42

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive o per permettere l'avvio di nuove attività produttive al fine di permettere alla società di perseguire l'attività caratteristica, per la quale la stessa è finalizzata, ovvero la gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di altre persone deboli nel settore agricolo.

Si segnala che la cooperativa ha ricevuto il contributo a fondo perduto previsto dall'art. 25 del D.L. n. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), pari ad € 5.930, che è stato contabilizzato ed esposto come contributo in conto esercizio.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si può avvalere della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività, ma per una maggior chiarezza espositiva preferisce dettagliare tale voce.

Si riporta di seguito la ripartizione dei Valore della produzione per settore di attività.

Settore	Valore di fine esercizio Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore di fine esercizio Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui uso interno	Valore di fine esercizio Contributi in conto esercizio	Valore di fine esercizio Altri ricavi
<b>Agri-fattoria</b>	48.032	0	0	34.451
<b>Allevamento Lodrino</b>	0	0	15.730	10.152
<b>Apicoltura</b>	487	0	0	0
<b>Cantina</b>	648.963	48.188	8.555	56.473
<b>Frantoio</b>	246.285	513	10.999	277
<b>Laboratorio trasformazione</b>				

Settore	Valore di fine esercizio Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore di fine esercizio Ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui uso interno	Valore di fine esercizio Contributi in conto esercizio	Valore di fine esercizio Altri ricavi
pesce	80.371	11.628	17.335	3.429
Orto	5.055	5.055	0	0
Pollaio	2.114	2.114	0	0
Progetti (Budget Salute e Social Energy)	8.658	0	0	0
Ristoro agriturismo	462.927	0	16.753	6.501
Generale	14.500	0	13.785	13.756
<b>TOTALE</b>	<b>1.517.392</b>	<b>67.498</b>	<b>83.157</b>	<b>125.039</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	509.479	420.880	-88.599	-17,39
per servizi	413.917	464.109	50.192	12,13
per godimento di beni di terzi	99.676	112.332	12.656	12,70
per il personale	631.455	545.638	-85.817	-13,59
ammortamenti e svalutazioni	192.593	200.682	8.089	4,20
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-19.057	4.286	23.343	-122,49
oneri diversi di gestione	109.975	163.345	53.370	48,53
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.938.038</b>	<b>1.911.272</b>	<b>-26.766</b>	<b>-1,38</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -25.393

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Fra i costi si segnalano sopravvenienze passive per € 110.053.

## Altre informazioni sul Conto Economico

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società, essendo cooperativa sociale gode ai sensi dell'art. 13 legge n. 904/77 dell'esenzione delle imposte dirette sugli utili destinati a riserva indivisibile e al fondo mutualistico.

Non sono state comunque rilevate imposte in quanto non dovute, poichè la cooperativa chiude l'esercizio in perdita fiscale.

In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di IRAP (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia, LR 27/2001.

Inoltre beneficia della detassazione delle riprese fiscali, a norma dell'art. 11 del D.P.R. 601/73, in quanto cooperativa iscritta all'Albo Nazionale Cooperative nella "categoria produzione e lavoro", nel rispetto delle condizioni richieste: ammontare delle retribuzioni corrisposto ai soci superiore al 50% o 25% del totale degli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie.

	Valore di fine esercizio
<b>Totale Costi</b>	3.286.394
<b>Costi materie prime e sussidiarie</b>	420.880
<b>Rimanenze iniziali materie prime</b>	10.800
<b>Costo soci anno 2019</b>	348.255
<b>Totale Imponibile</b>	2.506.459
<b>Di cui 50%</b>	1.253.229 superiore al costo soci 2020
<b>Di cui 25%</b>	626.615 superiore al costo soci 2020

Nel conto economico non è stato effettuato alcun stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Operai	23
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>25</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	4.900

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.100
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.100</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
<b>Garanzie</b>	469.318

Tipologia	Beneficiario	Tipologia	Soggetto garantito	Soggerro garante	Valore garanzia	Importo garantito	Causale
<b>Garanzie concesse</b>	Bcc Basso Sebino	Cessione credito	se stesso	-	164.800	83.756	Credito GSE Mutuo Fotovoltaico
<b>Garanzie concesse</b>	Banco BPM Spa	Privilegio legale	se stesso	-	100.000	54.050	Pegno su beni acquistati con fin.to agrario
<b>Garanzie concesse</b>	Unicredit Spa	Privilegio legale	se stesso	-	100.000	76.110	Finanziamento chirografario n. 8012501
<b>Garanzie concesse</b>	Unicredit Spa	Privilegio legale	se stesso	-	65.000	26.292	Finanziamento chirografario n. 8267271
<b>Garanzie concesse</b>	CGM Finance	Pegno su deposito	se stesso	-	39.518	39.518	Pegno a garanzia mutuo chirografario Fin. 1367
<b>Totale Garanzie concesse</b>					469.318	279.726	
<b>Garanzie ricevute</b>	Bcc Basso Sebino	Fidejussione	-	Dispari soc. coop. soc.. onlus	329.486	43.750	Fidejussione omnibus
<b>Garanzie ricevute</b>	Finlombarda	Ipoteca	-	Dispari soc. coop. soc.. onlus	350.000	29.715	Ipoteca su frantoio per mutuo Legge 21
	Bcc Basso Sebino	Ipoteca	-	Dispari soc. coop. soc.. onlus	350.000	29.715	Ipoteca su frantoio per mutuo Legge 21
<b>Garanzie ricevute</b>	Banca Popolare Etica	Confidi	-	EIF-European Investment	3.840	3.840	Anticipo contributi
<b>Garanzie ricevute</b>	Banco BPM Spa	Fidejussione	-	SGFA (ISMEA)	27.413	27.413	Mutuo chirografario agrario per investimenti
<b>Garanzie ricevute</b>	UBI Banca	Fidejussione	-	Diogene soc. coop. soc.	300.000	48.013	Fidejussione su fidi concessi
<b>Garanzie ricevute</b>	BPER	Fidejussione	-	Medio Credito Centrale	30.000	30.000	Covid-19
<b>Totale Garanzie ricevute</b>					1.390.739	212.446	

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia"), si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020 ed alle successive norme restrittive, come da D.P.C.M. emanati nel mese di marzo 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 24 /03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto , al n. A120504 , categoria sociali .

### Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del C.c., si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e trasitorie del C.c.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione di cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci:

### Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area ricavi soci (A1)</b>	1.517.393	166.204	10,95
<b>Area costi per materie prime (B6)</b>	420.880	47.870	11,37

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Area costi per servizi (B7)	463.913	79.598	17,16
Area costi del lavoro (B9)	545.707	311.715	57,12
Media ponderata			20,54

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, C.c., la nostra Cooperativa ha tenuto conto delle procedure di ammissione e del carattere aperto della società e durante l'esercizio sociale all'Organo amministrativo sono prevenute n. 7 domande di ammissione a socio e tutte sono state accolte.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

l'andamento del personale nel corso del 2020 è stato stabile, le donne inserite nell'organico rappresentano circa il 31,8% e gli uomini il 68,2%. I contratti a tempo parziale rappresentano il 38,6%, quelli a tempo pieno il 61,4%. Mentre i contratti a tempo determinato rappresentano il 29,5% e il resto sono a tempo indeterminato.

Gli interventi formativi effettuati nel corso del 2020 si possono così sintetizzare:

-normativa salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per 84 ore e n. 7 partecipanti.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Soggetto erogatore	Causale	Data incasso	Durata importo incassato
Comune di Lodrino	Contributo Lembro	09/03 /2020	6.000
Regione Lombardia	MAND.N.1966-3140068776 - REGIME DI PAGAMENTO UNICO - N.PROC. 201901289873	20/03 /2020	519
Regione Lombardia	MAND.N3065-95155 PSR1420 AGRIC. BIO ART. 29 MANTEN. 2019 - N. PROC. 201901239030	05/06 /2020	1.536
Regione Lombardia	MAND.3395-447-0122171 - REGIME DI PAGAMENTO UNICO - N. PROC. 201901289873	29/06 /2020	106
Agenzia delle Entrate	Contributo a fondo perduto emergenza COVID-19 Art. 25 DL 34/20 - Utilizzato in compensazione	29/06 /2020	5.930
Regione Lombardia	MAND.3619-20132769 PSR14-20 AGRIC. BIOLOGICA ART. 29 - MANTENIMENTO - N. PROC. 201800964967	09/07 /2020	2.918
Regione Lombardia	MAND.3745-1480141340 - REGIME DI PAGAMENTO UNICO - ANTICIPAZIONE NAZIONALE - N. PROC. 202001613309	28/07 /2020	1.573
Provincia di Brescia	Dote Impresa Collocamento mirato annualità 2018 - COR 1361270	02/09 /2020	9.000
Agenzia delle Entrate	BONUS VACANZE (ART. 176 DL 34/00) - Utilizzato in compensazione	06/10 /2020	1.134
Regione Lombardia	MAND.4257-1620151387 - REGIME DI PAGAMENTO UNICO - N.PROC. 201901289873	08/10 /2020	3
Provincia di Brescia	Dote Impresa Collocamento mirato annualità 2018 - COR 1381813	06/11 /2020	7.232
Agenzia delle Entrate	Credito Sanificazione e DPI (ART. 125 DL 34/20) - Utilizzato in compensazione	14/12 /2020	1.780
Regione Lombardia	Sostegno temporaneo in risposta all'epidemia COVID-19 Art. 54-61 del DL Rilancio modificato dall'art. 62 DL 104/20 - N.PROC. 202001685966	18/12 /2020	6.605

Soggetto erogatore	Causale	Data incasso	Durata importo incassato
<b>Agenzia delle Entrate</b>	Credito Imposta per l'acquisto di nuovi registratori telematici DL 127/15 art. 2 comma 6 quinquies - Utilizzato in compensazione	31/12 /2020	500
<b>Agenzia delle Entrate</b>	Credito Affitti (ART. 28 DL 34/20) - mese aprile 2020 - Utilizzato in compensazione	31/12 /2020	852

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- utilizzo riserve ordinarie € 90.883;
- TOTALE € 90.883.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso piccole medie imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	117,00

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
ANDREA GERVASIO ROSSI

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto ANDREA GERVASIO ROSSI dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.

# **Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola – ONLUS**

Iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE con il nr. A120504 data iscrizione 24/03/2005

Sede in VIA DELLE POLLE, 1800 - 25049 ISEO (BS)

REG. IMPRESE 02288390988 – REA 436815

## **RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA CHIAMATA AD APPROVARE IL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2020**

### **Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni di vigilanza amministrativa e controllo di legalità, sia la funzione di revisione legale dei conti.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Relazione del collegio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola – ONLUS (in seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio, sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa

che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Principali impatti dello scenario COVID-19 sul bilancio**

L'emergenza sanitaria si è manifestata, inizialmente, nella Repubblica Popolare Cinese, sul finire dell'anno 2019, ma è nelle primissime settimane del 2020 che si è appalesata con tutta la sua violenza, dapprima in quel Paese e, a partire dalla seconda metà di febbraio, anche in Italia; infatti, l'OMS ha riconosciuto il COVID-19 quale emergenza internazionale il 30 gennaio 2020. Sul piano domestico gli effetti della crisi sanitaria sul tessuto economico del nostro Paese si sono manifestati a partire dalla seconda metà del mese di febbraio 2020; conseguentemente, tale riferimento temporale configura l'emergenza da COVID-19 come un evento di competenza dell'esercizio 2020.

In merito alla sussistenza della continuità aziendale, sono state adottate particolari cautele per tenere conto dell'ulteriore aggravamento prodotto dalla crisi da COVID-19. Per la corretta applicazione del principio di continuità aziendale, sono state osservate le indicazioni dell'OIC 11.

Per quanto attiene ai bilanci relativi agli esercizi successivi, prima di verificare l'adeguatezza dell'informativa fornita in bilancio, occorrerà verificare la corretta determinazione del sistema dei valori di bilancio anche con riguardo agli effetti prodotti dal COVID-19.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola – ONLUS al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

In base all'ormai consolidata conoscenza della società ci è possibile confermare che:

- il core business della società non è mutato nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e dalla data della nomina sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Consiglio d'Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sottoscritto collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha redatto la nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo

disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto in forma abbreviata, è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integra

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile per essere depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

#### **Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid – 19**

In applicazione delle disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da Covid-19 contenute nell'Ordinanza e nel Decreto del Presidente del Consiglio del giorno 8 marzo 2020, il collegio sindacale si è attivato al fine di essere informato costantemente sull'approccio adottato dalla società, sugli esiti delle eventuali consultazioni con il medico competente, sulle comunicazioni ed istruzioni ai dipendenti, sugli eventuali regolamenti adottati, e su altre azioni o misure intraprese ritenute importanti da parte della società.

Inoltre il Collegio raccomanda di monitorare attentamente la prospettiva della continuità aziendale, non essendo nota l'entità e le ripercussioni economiche della pandemia e proprio per queste situazioni di incertezza,



gli amministratori sono tenuti ad aggiornare le previsioni future sulla base della continua evoluzione del contesto, attivando particolare attenzione all'impatto sui contratti esistenti, alla rinegoziazione dei debiti e alle politiche sul personale.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro = 90.883.

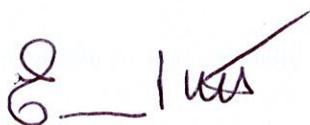
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

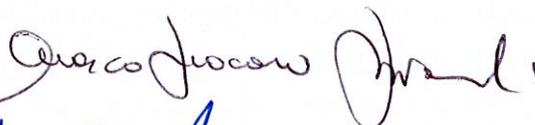
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Brescia, 12 giugno 2021

Enrico Pernigotto (Presidente)



Marco Giacomo Inverardi (Sindaco Effettivo)



Alberto Beltrami (Sindaco Effettivo)

